

PROGETTI PER ... "IMPARARE AD IMPARARE" E VIVERE MEGLIO

Perseverare nell'apprendimento è tra gli obiettivi dell'Europa e dell'Istituto d'Istruzione Romani

"Se si è imparato ad imparare allora si è fatti per imparare"

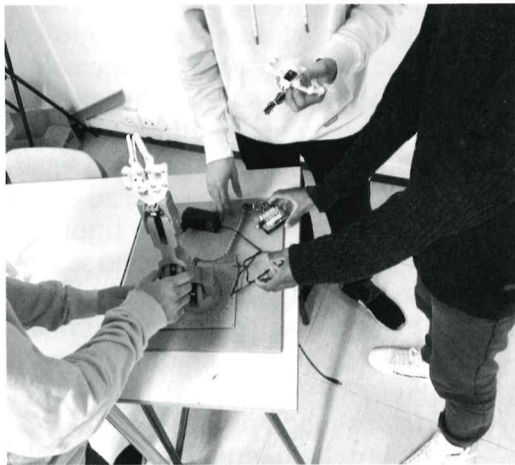
Maria Montessori

Educazione permanente e qualità della vita

Promuovere un'educazione permanente è uno degli obiettivi delle politiche internazionali e dell'Unione Europea. Questo perché è stato provato che è proprio attraverso l'educazione permanente che si eleva la qualità della vita delle persone. Viviamo in una "learning society", letteralmente una "società dell'apprendimento", in cui l'apprendimento stesso è favorito da contesti formali, informali e non formali. La società è in continua trasformazione, lo è anche il mondo del lavoro. Lo sa bene l'Istituto d'Istruzione Superiore Romani dove i progetti a sostegno di questa "linea culturale" sono svariati e mirano proprio a preparare i ragazzi alla prospettiva dell'"imparare ad imparare". I tempi in cui un diploma o una laurea potevano essere un passaporto valido per tutta la vita lavorativa, o quasi, senza costanti necessità d'aggiornamento sono distanti anni luce ed anche i ragazzi hanno compreso quanto conti fare della propria vita un'esperienza formativa a trecentosessantasei gradi, un'occasione costante per progredire, scriverebbe il padre della Pedagogia, Comenio. Tra le occasioni costanti d'apprendimento l'Istituto di via Trento può annoverare un sostanzioso ventaglio di progetti di cui va particolarmente fiera la nuova dirigente Daniela Romoli che guida il Romani dallo scorso primo settembre: «Attraverso le diverse metodologie didattiche e i progetti che l'istituto realizza nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, la nostra scuola promuove la formazione della persona affinché l'alunno sviluppi comportamenti responsabili ispirati alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali». Molte di queste attività vengono svolte anche in orari extracurricolari «nella consapevolezza che una visione più ampia della realtà e del mondo possono preparare l'alunno a sviluppare competenze trasversali di problem solving, imprenditoriali, comunicative e digitali» - aggiunge Romoli.

Progetti nuovi

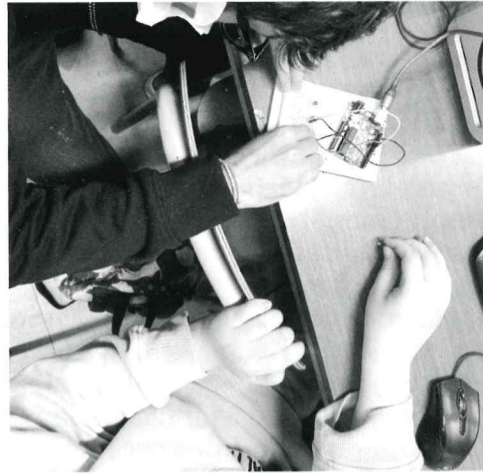
In questa prima parte dell'anno scolastico sono già partite diverse attività che animano l'Istituto anche in orario pomeridiano. Un grande successo è stato riscontrato dal progetto d'informatica "Arduino". Le lezioni - seguite da una platea di studenti eterogenea ovvero pro-



"I ragazzi al lavoro durante il progetto Arduino".

veniente da ogni indirizzo dell'Istituto - prevedono una parte teorica e una operativa con la realizzazione di piccoli progetti che permettono ai ragazzi di toccare con mano le potenzialità delle loro conoscenze. In questo periodo, per esempio, è stato realizzato un manufatto d'auguri che s'illumina con diversi colori. In pochi passi il sapere è diventato "saper fare" mettendo la scuola nel condizioni di essere al passo con il mondo che i ragazzi incontrano quotidianamente fuori dalle aule. Vecchi stereotipi, così, lasciano lo spazio a nuove contaminazioni conoscitive e nessuno più si stupisce se un bravo studente del Classico, terminata la versione di greco, è in grado di creare con Arduino piccoli dispositivi come controllori di luci o di velocità per motori o automatismi per il controllo della temperatura o dell'umidità.

Anche il progetto "RR21 - La radio web del Romani", avviato nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico, è ripartito con la partecipazione di nuove classi e nuovi studenti: le prime puntate sono già ascoltabili sulla piattaforma Spreaker. Novità del 2021-22 è "Lingua madre", il progetto che accompagna gli studenti in un percorso di diario-scrittura



che porterà alla partecipazione ai concorsi letterari "Lingua madre" e "Senghor". "L'emozione del palcoscenico" è la prima fase del laboratorio di teatro finalizzato al successivo interscambio culturale con gli studenti di Loznica (Serbia), mentre a breve sarà avviato anche il corso "Rimasti di stucco" (Anno secondo) nell'ambito della storia dell'arte e della conservazione-valorizzazione del patrimonio artistico locale.

Sviluppare le potenzialità di ogni studente

«Obiettivo principale del nostro Istituto - commenta la dirigente Daniela Romoli - è la formazione di un giovane che sviluppi le proprie potenzialità e le capacità relazionali per inserirsi positivamente e costruttivamente nella vita sociale, nel rispetto delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni. La professionalità dei docenti che accompagnano gli alunni in questo percorso garantisce la qualità dell'insegnamento per il raggiungimento delle competenze specifiche di ogni corso di studi, ma anche per fornire loro gli strumenti necessari per interagire con i molteplici aspetti di una società complessa e nella realtà del mondo universitario o in quello del lavoro».

Progetti collaudati

I progetti sopra citati sono una piccola parte delle tante attività che negli anni si sono consolidate a supporto e sostegno degli insegnamenti tradizionali per la condivisione e diffusione del sapere. La dirigente, a tal proposito, specifica che «le progettualità sono organizzate per aree».

Area Linguistica: corsi di lingue straniere extracurricolari (inglese, francese, tedesco, spagnolo), finalizzati al superamento dell'esame di certificazione europea a diversi livelli e rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto intenzionati ad affrontare l'esame di certificazione linguistica. Ambito scientifico-tecnologico: progetto Corda per potenziare le competenze in matematica in collaborazione con l'università di Parma, promozione della cultura scientifica in collaborazione con centri scientifici di alto livello per la partecipazione a conferenze (fondazione Veronesi ad esempio), visita al CERN, lezioni scientifiche in lingua inglese tenute da specialisti di università americane, attività laboratoriali e di ortogiardino (altro progetto partito nel corso del precedente anno scolastico), d'informatica (Arduino), scienze e tecnologia, progetto "Life on Mars".

Ambito umanistico-sociale: progetti di cittadinanza attiva in collaborazione con le associazioni del territorio, progetti di educazione al benessere e alla salute in collaborazione con ATS, laboratori teatrali, progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo promuovendo la consapevolezza del problema attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.

Per chi fosse interessato a conoscere più da vicino le progettualità specifiche dell'anno in corso è possibile consultare il sito dell'Istituto a questa pagina: <https://www.poloromani.edu.it/area-progetti>. Le attività che sin dall'inizio dell'anno animano la vita dell'istituto sono svariate e coinvolgono un numero importante di docenti e studenti che vivono in prima persona l'esperienza di modalità di insegnamento e apprendimento differenti; queste alimentano quell'idea di "imparare ad imparare" il cui obiettivo è rendere ognuno di noi protagonista responsabile del progetto di formazione più adatto all'espressione delle proprie potenzialità.

Si tratta, a ben vedere, di qualcosa di molto speciale che si chiama "piacere d'imparare".

Se si apprende da studenti, tale piacere può regalare quella marcia in più capace di fare la differenza.



La nuova dirigente... e le buone notizie

Daniela Romoli è la nuova dirigente del Romani dal primo settembre 2021. Docente di lingua inglese per molti anni presso la scuola Diotti, ha svolto il suo primo ruolo da "preside" presso l'Istituto Comprensivo di Passirano (Brescia), per poi tornare nella "sua" Casalmaggiore. Il suo arrivo è stato nel giro di poche settimane coronato da un'ottima notizia sul fronte della qualità formativa del Romani. Dai risultati pubblicati lo scorso 9 novembre da Eduscopio, si evince che il Polo scolastico casalese è il migliore in provincia relativamente al liceo linguistico (davanti al Manin di Cremona) e al liceo scientifico delle scienze applicate, mentre il liceo classico è in seconda posizione dopo il Racchetti di Crema. «Questi risultati

non nascono per caso - commenta la dirigente Daniela Romoli -, ma grazie all'impegno, alla passione, alla dedizione di tutti i docenti e di tutti gli studenti, con il supporto di una segreteria efficiente, di assistenti tecnici impegnati, di collaboratori scolastici che mantengono ambienti confortevoli e sicuri. Si alimenta costantemente grazie alla collaborazione e al rispetto dei genitori. E' dunque un successo corale, frutto di condivisione».



"Il plastico relativo al progetto Life on Mars"

Come è noto, Marte dopo la Luna, è il nuovo territorio "di confine" sul quale la nostra epoca ha gettato lo sguardo ipotizzando di potervi realizzare delle vere e proprie colonie. Ebbene il plastico simula proprio questi insediamenti ed ha ancora molte possibilità di sviluppo e utilizzo. Tali frontiere di studio, conoscenza e condivisione del sapere saranno affrontate dal Romani anche grazie ad una donazione da parte della sezione di Casalmaggiore dell'"Arma Aeronautica" in commemorazione di uno dei suoi più illustri referenti, Antonio Baroni. Sarà un onore per la scuola e gli studenti farne memoria attraverso un progetto tanto all'avanguardia.

Il grazie dell'Istituto all'Arma Aeronautica

Progetti e iniziative attive presso l'Istituto Romani di Casalmaggiore si alimentano dell'entusiasmo, della voglia di fare e dello spirito d'iniziativa dei docenti, ma resistono e si consolidano anche grazie al supporto delle realtà territoriali che ne condividono gli obiettivi e le finalità didattiche. Tra i progetti di punta degli ultimi anni - tanto da essere approdato a "Bergamo Scienza" - va citato "Life on Mars", un lavoro di vera e propria sinergia tra più docenti e più classi che ha portato, tra le altre cose, alla realizzazione di un suggestivo plastico che simula la presenza dell'uomo sul pianeta rosso.